

Eros Baldissera *Arabo compatto*

Andrea Facchin
Università Ca' Foscari Venezia, Italia

Recensione di Baldissera, Eros (2017). *Arabo compatto. Dizionario Italiano-Arabo/Arabo-Italiano*. Bologna: Zanichelli, 576 pp.

A più di vent'anni di distanza dalla sua prima pubblicazione, il *Dizionario compatto Italiano-Arabo/Arabo-Italiano* di Eros Baldissera giunge alla sua terza edizione arricchendosi notevolmente nel numero di lemmi, locuzioni idiomatiche e fraseologiche. Oggi come allora, i destinatari rimangono gli stessi: studenti, turisti, operatori commerciali, sociali, mediatori culturali, ecc., o più in generale, chi si avvicina allo studio della lingua araba, pur non escludendo gli arabofoni che imparano l'italiano. Pertanto, lo scopo dell'opera rimane quello di fornire il lessico più ricorrente – della varietà di arabo standard – riguardante il linguaggio comune, ma anche argomenti di carattere letterario, sociale, politico, economico, scientifico, oltre che espressioni dell'arabo classico utili agli studiosi arabisti, terminologia tecnica, grammaticale e specifica dell'Islam.

Il suo pregio resta quello di aver concentrato in un'opera unica, per altro tascabile, i due versi di traduzione, facilitando specialmente lo studio dall'italiano all'arabo sentito per lungo tempo qualitativamente carente in Italia (Baldissera 2004, 5). In passato, come ha ben descritto Camera d'Afflitto (2017), per la traduzione di parole dall'italiano all'arabo si doveva ricorrere infatti a dizionari in lingua straniera, almeno fino alla pubblicazione delle opere di Jannotta (1964) prima e di Tillisi (1986) poi, che tuttavia riproducono un solo verso e – per quanto concerne la prima – non soddisfaceva completamente



Edizioni
Ca' Foscari

Submitted 2019-05-13
Published 2019-06-27

Open access

© 2019 | Creative Commons Attribution 4.0 International Public License



Citation Facchin, Andrea (2019). Review of *Arabo compatto. Dizionario Italiano-Arabo/Arabo-Italiano*, by Baldissera, Eros. *Annali di Ca' Foscari. Serie orientale*, 55, 653-656.

DOI 10.30687/AnnOr/2385-3042/2019/01/023

653

gli arabisti dell'epoca, per di più non trovandosi facilmente sul mercato (Camera d'Afflitto 2017). Il *Dizionario compatto* – e in seguito la sua versione maggiore – ha costituito, sin dall'inizio, una valida alternativa ai succitati dizionari e un aiuto, affiancandolo e non sostituendolo, al *Vocabolario arabo-italiano* di Renato Traini (1966-1973) edito dall'Istituto per l'Oriente di Roma, com'è noto, molto apprezzato dagli studiosi arabisti italiani.

Nel 1994 il *Dizionario compatto* nasce dunque «dalla consapevolezza dell'assenza di uno strumento pratico, tascabile e abbastanza preciso per tutti coloro [...] che possano necessitare d'incontrarsi con la lingua araba» (Baldissera 1994, 3). Nello specifico, la sua praticità e il formato tascabile hanno colto nel segno il cambiamento, ormai radicale, in atto nel campo dell'apprendimento delle lingue straniere e di conseguenza nelle esigenze del discente rispetto alla ricerca lessicale. Le suddette caratteristiche hanno fatto del dizionario – di per sé chiave per la comprensione linguistica – un oggetto facilmente trasportabile, quindi consultabile, ovunque anche in viaggio, precorrendo i tempi in cui grazie ai dispositivi mobili si possono consultare dizionari online per tutte le lingue e favorendo la spendibilità di questo strumento linguistico anche in termini di apprendimento autonomo da parte di studenti già avviati allo studio della lingua.

Il successo dell'opera ha portato, negli anni a seguire, alla pubblicazione della sua versione maggiore, *Il dizionario di Arabo*, nel 2004, dal quale è stata tratta la seconda edizione del compatto, l'*Arabo compatto*, nel 2008 e la prima e unica – per il momento – del *Mini di Arabo* nel 2009. La seconda edizione del *Compatto* proponeva nuovi lemmi e soprattutto ulteriori traducenti, 26.000 voci in totale, 245 frasi nell'appendice fraseologica, in un formato tascabile leggermente più grande del precedente. A questa è succeduta nel 2014 la seconda edizione del maggiore, dalla quale analogamente è stata realizzata la terza edizione dell'opera qui recensita. È doveroso precisare che *Il dizionario di Arabo* attualmente in commercio si trova in linea con le opere lessicografiche di nuova generazione, essendo disponibile oltre che nel suo volume cartaceo anche in versione digitale e-book, consultabile su applicazione mobile e online.

La terza edizione del compatto, come le sue edizioni e versioni precedenti, è figlia dei dizionari che l'hanno preceduto, come afferma il suo stesso autore (Baldissera 1994, 2017); nello specifico *al-Mawrid* (R. Ba'albakī 1991 e M. Ba'albakī 1992), *al-Munğid* (1992, 2000), il *Mounged classique arabe-français* e i dizionari di Traini (1966-73), Wehr (1979), Tillisī (1986) e Labanyeh (1995). La nuova edizione si presenta in sole 576 pagine, più di cento in meno rispetto alle edizioni precedenti, pur tuttavia corredata da una scelta di lemmi maggiore, oltre 29.000, e le ormai tradizionali guida all'alfabeto, pronuncia dell'arabo, note di grammatica e un'appendice fraseologica più ricca e perfezionata in termini di fruibilità per l'utente con sezioni temati-

che ben organizzate, ad esempio: mezzi pubblici, come parlare della salute, internet, connessione e telefono, ecc. Ordine e modalità di presentazione di lemmi, vocaboli e traduenti non variano rispetto alle edizioni precedenti; ciò che cambia è la veste grafica, per cui i lemmi sono ora in grassetto color blu, una scelta operata già nel 2014 con la pubblicazione della seconda edizione del maggiore e che rende questi ultimi più facilmente riconoscibili.

Tra le novità introdotte nella terza edizione si trovano i rinvii sia per l'italiano, ad esempio per 'ho' si veda 'avere', per 'col' si veda 'con + il' - pensati soprattutto per l'utente non italofono -, sia per l'arabo, particolarmente utili per l'identificazione di radici con vocali deboli, difficili da ricercare per i neofiti: per *mutasawwil* vedasi SAL, per *dam* DMY, ecc. In aggiunta la nuova edizione include indicazioni di reggenza più accurate (*šāraka aḥadan fī* 'partecipare con a', *atqana šay'an* 'intendersi di'), le quali stimolano la riflessione interlinguistica. Oltre a ciò segnaliamo la presenza di neologismi (*risāla iliktrūniyya* 'email', *kumbyūtir lawḥī* 'tablet', *kāmīrā wīb* 'webcam'), numerose locuzioni idiomatiche (*šifr al-yadayni* 'a mani vuote', *an zahr al-ḡayb* 'a memoria') e fraseologiche (*labbā al-da'wa* 'rispondere all'invito') che rendono questa edizione più dettagliata e precisa. Infine il carattere dell'arabo compare di dimensioni ridotte rispetto alla seconda edizione e se da una parte si potrebbe considerare questa scelta grafica come uno svantaggio, dall'altra chi ha potuto usare e confrontare la seconda e la terza edizione del compatto potrà confermare che essa è funzionale a una maggior velocità nella ricerca dei lemmi. Questo insieme di caratteristiche fa dell'*Arabo compatto* un ottimo dizionario al passo con i tempi e adeguato agli usi odierni della lingua.

Bibliografia

- Ba'albakī, Munīr (1992). *al-Mawrid. English-Arabic*. Bayrūt: Dār al-'ilm li-l-malāyīn.
- Ba'albakī, Rūḥī (1991). *al-Mawrid. Arabic-English*. Bayrūt: Dār al-'ilm li-l-malāyīn.
- Baldissera, Eros (1994). *Dizionario compatto Italiano-Arabo/Arabo-Italiano*. 1a ed. Bologna: Zanichelli.
- Baldissera, Eros (2004). *Il dizionario di Arabo. Dizionario Italiano-Arabo/Arabo-Italiano*. 1a ed. Bologna: Zanichelli.
- Baldissera, Eros (2008). *Arabo compatto. Dizionario Italiano-Arabo/Arabo-Italiano*. 2a ed. Bologna: Zanichelli.
- Baldissera, Eros (2009). *Il Mini di Arabo. Dizionario Italiano-Arabo/Arabo-Italiano*. Bologna: Zanichelli.
- Baldissera, Eros (2014). *Il dizionario di Arabo. Dizionario Italiano-Arabo/Arabo-Italiano*. 2a ed. Bologna: Zanichelli.
- Baldissera, Eros (2017). *Dizionario compatto. Dizionario Italiano-Arabo/Arabo-Italiano*. 3a ed. Bologna: Zanichelli.

- Camera d'Afflito, Isabella (2017). Recensione del dizionario di Arabo *Uno strumento per 'utenti iniziati' alle prese con l'arabo*. URL <https://bit.ly/2SktPw7>. Tradurre 12.
- Jannotta, Elpidio (1964). *Dizionario italiano-arabo moderno*. Roma: Istituto Poligrafico dello Stato.
- Labanyeh, Issam (1995). *al-Kalima – Vocabolario italiano-arabo*. Venezia: Top Media.
- Mounged classique arabe-français*. Bayrūt: Dār al-Mašriq. 1983.
- al-Munğid fī al-luğa wa-l-a'lām*. Bayrūt: Dār al-Mašriq. 1992.
- al-Munğid fī al-luğa al-'arabiyya al-mu'āšira*. Bayrūt: Dār al-Mašriq. 2000.
- Tillisi, Ĥalifa M. (1986). *Dizionario italiano-arabo*. Bayrūt: al-Dār al-'arabiyya li-l-kitāb.
- Traini, Renato (1966-73). *Vocabolario arabo-italiano*. Roma: Istituto per l'Oriente.
- Wehr, Hans (1979). *A Dictionary of Modern Written Arabic (Arabic-English)*. 4a ed. Edited by J. Milton Cowan. Wiesbaden: Harrassowitz.